

Trekking in Georgia dal 30 giugno al 10 luglio 2023



E' ancora possibile aderire al trekking in Georgia ma il costo non sarà lo stesso in quanto per le nuove adesioni non si potrà usufruire dello sconto sul biglietto aereo riservato ai gruppi. Il costo dovrà essere concordato con l'agenzia (PoitViaggi via Pieve di Cadore 9/B Verona, con referente Giulia Leviani (tel.: 045 8303238 – 3512337267)

In alternativa si può essere inseriti in lista d'attesa per sostituire eventuali rinunce.

La catena montuosa del **Caucaso** si estende dal mar Nero al mar Caspio e segna il confine fra Europa (a nord) e Asia (a sud). Nel Caucaso vi sono le montagne più alte e spettacolari d'Europa, diverse cime superano i 5000 metri, la più alta è il monte Elbrus che arriva a 5642 m.

La regione caucasica è un crogiolo di popoli e culture; ha avuto nell'ultimo secolo una storia complessa e travagliata con numerosi scontri a fuoco fra le varie nazioni ed etnie che la compongono.

La **Georgia** si trova nella parte asiatica del Caucaso, ha fatto parte dell'Unione Sovietica da cui si è resa indipendente nel 1991. Nonostante il trauma della dominazione sovietica, il difficile passaggio all'indipendenza e una più recentemente ricerca di modernità la Georgia è rimasta molto legata alle proprie tradizioni; il canto polifonico georgiano è "patrimonio immateriale dell'umanità".

Il **trekking** che viene proposto prevede escursioni in quota, arriveremo ai ghiacciai, sempre con livelli di difficoltà a misura di CAI seniores. Visiteremo la capitale Tbilisi e varie cittadine di interesse storico. Saremo sempre accompagnati da una guida che parla italiano.

Le sistemazioni nei vari hotel saranno quasi sempre più che decorose, solamente nella tappa a Ushguli dovremo accontentarci di camere a più letti e probabilmente distribuite in più edifici.

Per l'ingresso in Georgia serve il **passaporto con validità di almeno sei mesi** oltre la data di partenza; a rigore dovrebbe bastare la carta d'identità elettronica ma è possibile che non venga riconosciuta da tutti; se qualcuno si presenta con la sola carta d'identità corre il rischio di dover rinunciare al viaggio senza nessun risarcimento.

Si **partirà il giorno 30 Giugno 2023** dal parcheggio B dello stadio Bentegodi con pullman che ci porterà all'aeroporto Malpensa. Il volo con la compagnia Wizzair partirà alle ore 9:15, è previsto arrivo alla città di Kutaisi alle ore 15.10 ora locale, 12.10 ora italiana. Il ritorno avverrà con la stessa compagnia aerea, è previsto l'arrivo a Verona verso le ore 08.25 del 10 Luglio. E' ammesso un **bagaglio** in stiva massimo di 20 kg e un bagaglio in cabina 10kg.

Il **costo del viaggio** è di 1830,00 euro. Il supplemento per camera singola è di 350,00 euro.

Nel prezzo del viaggio è compresa una assicurazione per assistenza sanitaria, infortuni, annullamento viaggio o ritardi, perdita bagaglio ecc; dettagli maggiori sull'assicurazione possono essere forniti su richiesta.

La quota comprende:

- Trasferimento con pullman da Verona a Milano Malpensa e ritorno;
- Volo da Milano-Malpensa a Kutaisi e ritorno;
- Tutti i trasferimenti interni come indicato in programma;
- Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno con pranzo al sacco durante i trekking;
- Trasporti in fuoristrada (Jeep 4x4) come indicato in programma;
- Guida/accompagnatore culturale parlante italiano durante tutto il tour;
- Accompagnatore locale durante i trekking dei giorni 6,7,8,9;
- Pernottamento in hotel tre stelle con camere doppie e in guesthouse a Ushguli;
- Ingressi dove previsti e tasse locali;
- Una bottiglia di acqua da mezzo litro al giorno per persona;
- Assicurazione medico, bagaglio e annullamento;
- Banchetto d'arrivederci.

La quota non comprende:

Bevande alcoliche, extra personali e tutto quanto non menzionato alla voce "la quota comprende".

Le **prenotazioni** partiranno dalle ore 9:00 del giorno 19 Dicembre 2022. Il primo giorno sarà riservato ai soci CAI della sezione di santa Toscana. Dal secondo giorno potrà iscriversi qualsiasi socio CAI.

Le prenotazioni verranno inviate a: RIZZOTTI ALDO SILVIO via e-mail (asrizzotti@gmail.com) o via WhatsApp (tel.: 393 2162618)

Alla conferma dovrà essere versato l'anticipo di euro 200 direttamente in segreteria anche con bancomat o sul conto corrente della Sezione (IBAN: IT26 D 05034 11750 000000003300) con causale "anticipo trekking in Georgia dal 30 giugno, Cognome Nome" Ogni partecipante potrà prenotare anche per un'altra persona inserendo nella causale i due nomi.

Il secondo acconto sarà da versare entro il 25 Febbraio 2023 di euro 750.

Il saldo dovrà essere versato entro il 20 Maggio 2023 con causale "saldo trekking in Georgia dal 30 giugno, Cognome Nome".

In caso di **disdetta** quanto versato verrà restituito **solo** se sarà possibile la sostituzione con altra persona in lista d'attesa.

Nel caso in cui non ci sia la sostituzione, la penale è da calcolarsi sulla base della tabella in calce e con l'attivazione dell'assicurazione.

Sarà comunque trattenuta dalla segreteria CAI la somma di 30 € per spese di organizzazione.

L'**organizzazione del viaggio** è affidata alla agenzia Poit Viaggi via Pieve di Cadore 9/B Verona, con referente Giulia Leviani (tel.: 045 8303238 - 3512337267). Durante tutto il soggiorno sarà presente una guida che parla italiano e una ulteriore guida per le escursioni.

Il referente CAI al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione è il socio RIZZOTTI ALDO SILVIO, (tel.: 393 2162618, email: asrizzotti@gmail.com)

PENALITA' DI RECESSO:

Dall'atto della prenotazione al 25 febbraio 2023 30%

Dal 25 febbraio al 20 maggio 70%

Dal 20 maggio al giorno della partenza 100%

Ogni variazione ai termini di pagamenti e annullamenti verrà comunicata in fase di prenotazione.

NOTIZIE UTILI

Il **georgiano** è una lingua molto antica con una vasta letteratura, viene parlato dall'83% della popolazione e utilizza un particolare alfabeto di 33 lettere, non esistono le lettere maiuscole. In Georgia si sta pensando di passare all'alfabeto latino.

La **moneta** georgiana è il lari (ლარი), indicata con il simbolo internazionale GEL. Il lari è diviso in 100 tetri (თეთრი). Un lari equivale a circa 0,36 euro, occorrono 2,77 lari per avere un euro

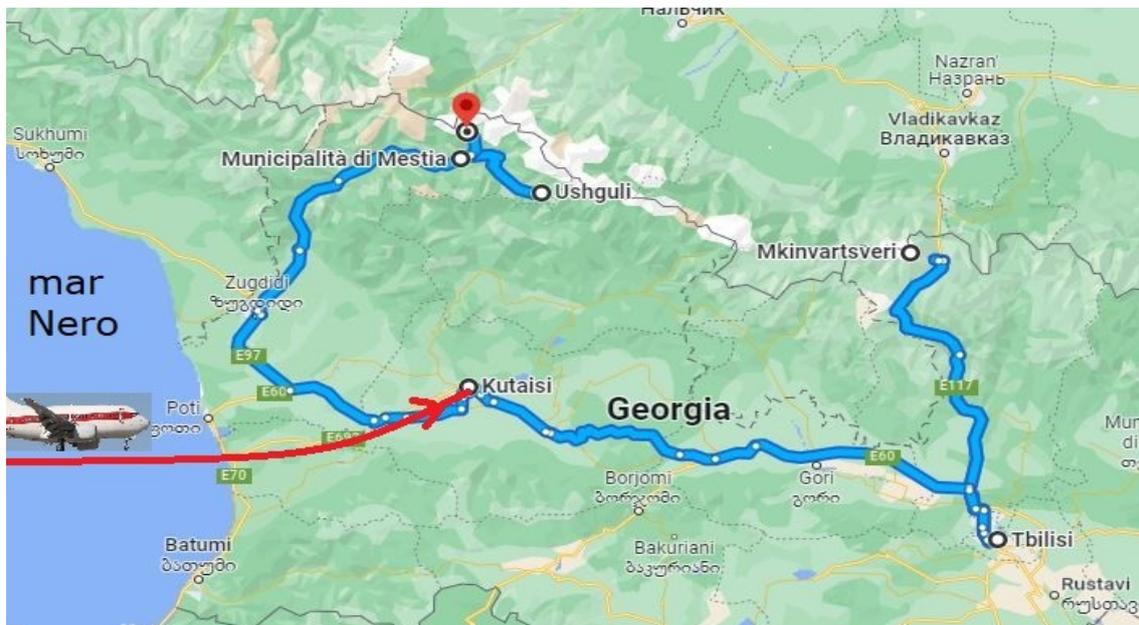
La differenza di **fuso orario** fra Italia e Georgia è di 3 ore; la differenza di orario è 2 ore quando in Italia c'è l'ora legale (all'andata si porta avanti l'orologio).

Per **comunicare con l'Italia** vi è in ogni struttura alberghiera e sul pullman il wi-fi.

La **Georgia** (საქართველო) conta circa 3.700.000 abitanti. La capitale è Tbilisi (თბილისი) con 1.170.000 abitanti; la seconda città è Kutaisi (ქუთაისი) con 148.000 abitanti.



Bandiera della Georgia



ITINERARIO GIORNO PER GIORNO



1° giorno / Italia – Kutaisi

Partenza da Milano Malpensa ore 9.15. Arrivo a **Kutaisi** alle ore 15.10, accoglienza e trasferimento a **Tbilisi**. Cena in ristorante tipico. Pernottamento in hotel.

2° giorno / Tbilisi (l'antico crocevia eurasiatico)

Capitale della Georgia in modo continuativo fin dal V secolo, **Tbilisi** trabocca di storia e gode di una posizione magnifica, circondata su ogni lato da suggestive colline che dominano il fiume Mtkvari. Nel suo centro storico si respira ancora l'atmosfera di antico crocevia eurasiatico, con vicoli stretti e tortuosi, begli edifici sacri, vecchie case con balconi e caravanserragli. Il resto della città è proiettato nel XXI secolo con locali notturni di stile europeo ed edifici appariscenti di recente costruzione. Dopo la prima colazione visita della città: il *Museo Nazionale della Georgia*, che custodisce un'incredibile collezione di reperti archeologici comprendente oggetti e gioielli d'oro della Georgia precristiana; la *Chiesa di Metekhi*, fatta costruire nel XIII secolo dal re Demetre Tavadadbuli, soprannominato l'Autosacrificante, trasformata in teatro nel 1974 e infine riconsacrata nel 1980; il quartiere di *Abanotubani* con le famose terme sulfuree frequentate da Alexandre Dumas e Puskin; la *Basilica di Anchiskhati* (VI se.), una delle più antiche chiese di Tbilisi che conserva il suo aspetto originale; la *Fortezza di Narikala*, risalente al IV secolo, antico simbolo dell'ingegnosità difensiva di Tbilisi; la *Cattedrale di Sioni*, risalente al VI-VII secolo, con la croce di Santa Nino di Cappadocia, fatta di rami di vite legati con i capelli della santa. Pranzo e cena in ristorante locale. Pernottamento in hotel.

3° giorno / Tbilisi – Gudauri – Kazbegi-Tbilisi (circa 310 km andata e ritorno)

Partenza in bus verso nord lungo la mitica Strada Militare Georgiana, la principale via di collegamento con la Russia, oggi interrotta dalla chiusura del confine, che da Tbilisi attraversava il Caucaso fino a Vladikavkaz. Arrivo a **Kazbegi** (1.750 m), situata in posizione spettacolare pochi chilometri a sud del confine con la Russia. Dominata a ovest dalla cima innevata del Monte Kazbek (5.047 m), su cui si staglia la sagoma inconfondibile della *chiesa di Tsminda Sameba*, **Kazbegi** è la più importante città del Khevi, la regione a nord del Passo di Jvari. Salita in minivan 4x4 alla trecentesca chiesa di Tsminda Sameba (2.200 m) uno dei principali simboli della Georgia, famosa, oltre che per la sua bellezza, per la devozione e la fiera determinazione dimostrata dal popolo georgiano nel volerla costruire in una posizione così impervia e isolata. La salita alla chiesa e i

panorami che si aprono lungo il percorso sono tra le attrattive principali della Georgia. rientro a Tbilisi. Pernottamento in hotel.

Pasti: colazione in hotel, pranzo e cena in ristorante locale.

4° giorno / Tbilisi – Mtsketa – Uplistsikhe – Kutaisi

Dopo la prima colazione partenza in bus verso nord per **Mtsketa**, l'antica capitale religiosa, nelle vicinanze di Tbilisi, dove nel IV secolo santa Nino convertì il regno iveriano al cristianesimo. Questa località, dove si trovano alcune delle chiese più antiche e importanti del paese (Patrimonio dell'Umanità UNESCO), costituisce il cuore spirituale della Georgia. Visita della *Chiesa di Jvari*, un classico dello stile tetraconco georgiano antico: gli angoli delimitati dalle quattro braccia di uguale lunghezza sono occupati da sale cantonali, mentre la bassa cupola poggia su un tozzo tamburo ottagonale, ne risulta un edificio di piccole proporzioni ma dalle eleganti simmetrie. Visita della *Cattedrale di Svetitskhoveli*, grande edificio risalente all'XI secolo, che presenta pianta a croce allungata, decorato con splendide sculture di pietra sia all'esterno che all'interno. Secondo la tradizione sotto la cattedrale sarebbe sepolta la tunica di Cristo. Si prosegue verso Ovest. Lungo il percorso sosta per la visita della suggestiva città rupestre di **Uplistsikhe**, nei pressi di Gori, uno degli insediamenti più antichi del Caucaso. Fondata alla fine dell'Età del Bronzo, intorno al 1000 a.C., Uplistsikhe si sviluppò in modo significativo dal VI secolo a.C. al I secolo d.C. e fu uno dei principali centri politici e religiosi del Kartli precristiano, con templi dedicati soprattutto alla dea del sole. In seguito, grazie alla sua strategica posizione sulla rotta delle principali vie carovaniere tra l'Asia e l'Europa, Uplistsikhe divenne un importante centro commerciale, che nel momento di massimo sviluppo contò più di 20.000 abitanti. Nel 1240 la città e le foreste circostanti vennero distrutte dai mongoli. Ciò che è visibile oggi è stato riportato alla luce dagli archeologi a partire dal 1957 e si estende su una superficie di 40.000 mq che corrisponde a circa la metà dell'estensione originale del sito. Si prosegue ancora verso Ovest per la cittadina di **Kutaisi** nella regione di Imereti. Pranzo e cena in ristorante. Pernottamento in hotel.

5° giorno / Kutaisi – Monastero di Gelati – Mestia

Kutaisi è una città antichissima che a più riprese ha giocato un ruolo fondamentale nella storia della Georgia. Fu tra i centri più importanti dell'antica Colchide, zona abitata da 4000 anni, famosa per essere stata la destinazione di Giasone e degli Argonauti in cerca del Vello d'Oro. Nel III secolo a.C. Apollonio Rodio parla di "Kutaia" nelle Argonautiche e secondo alcuni studiosi questa sarebbe stata la città del re Eete, padre di Medea. Sul versante boscoso di una collina 10 km a nor-est di Kutaisi si trova il **Monastero di Gelati** (Patrimonio dell'Umanità UNESCO), fondato dal re Davit il Ricostruttore nel 1106 come centro della cultura cristiana e accademia neoplatonica. Gli interni della *Cattedrale della Vergine* sono tra i più sgargianti e colorati di tutte le chiese georgiane. Si parte quindi verso Nord per il selvaggio e misterioso **Svaneti**, una terra antica racchiusa nel Caucaso Maggiore, così isolata da non essere mai stata sottomessa da nessun dominatore e da essere riuscita a mantenere in gran parte il suo stile di vita tradizionale anche durante l'epoca sovietica. Gli svan, gli abitanti locali, parlano una lingua priva di forma scritta che si è separata dal georgiano circa quattromila anni fa e che risulta in gran parte incomprensibile al resto della popolazione. L'identità della Georgia affonda le sue radici nell'imponente catena del Caucaso che vanta la più alta cima d'Europa, il Monte Elbrus (5.642 m), la cui vetta si trova in territorio russo. Il percorso attraversa paesaggi che si fanno sempre più spettacolari a mano a mano che si risalgono le valli: cime innevate che svettano oltre i 4.000 m su pascoli alpini ammantati di fiori. Il simbolo dello Svaneti sono i pittoreschi villaggi con le tipiche torri difensive in pietra, progettate per proteggerne gli abitanti in caso di invasioni e guerre; oggi sono ancora in piedi circa 175 torri, costruite per la maggior parte tra il IX e il XIII secolo. Lo Svaneti possiede inoltre un ricco patrimonio d'arte sacra: molte chiese, anche quelle nei villaggi più piccoli, vantano affreschi vecchi di un millennio. Arrivo nella cittadina di **Mestia** (1.400 m), capoluogo amministrativo dello Svaneti, un agglomerato di circa dieci quartieri con palazzi antichi e torri svan oltre a dozzinali edifici di epoca sovietica. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita della cittadina e del Museo familiare "Casa-Torre". Cena e pernottamento in hotel.

6° giorno / Mestia – Ushguli – trekking alle torri di Tamar

(trekking 3 ore, dislivello m 200)

Dopo la prima colazione partenza in automezzi 4x4 per raggiungere il pittoresco e suggestivo villaggio di **Ushguli** (2.100 m), che sorge sulle propaggini più elevate della Valle dell'Enguri, ai piedi del massiccio innevato del Monte Shkara (5.068 m) la vetta più elevata della Georgia e la terza più alta della catena del Caucaso. In realtà Ushguli è formato da quattro villaggi: Murqmeli, Chazhashi, Zhibiani e Chvibiani; nel 1996, grazie alla presenza di una ventina di antiche torri svan, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Si effettuerà una camminata fino alle torri della regina Tamar, percorrendo un facile sentiero in un ambiente alpino. Pranzo. Cena e pernottamento in semplice guesthouse a Ushguli.

7° giorno / Ushguli (trekking al ghiacciaio di Shkhara) - Mestia

(trekking 6-7 ore, dislivello m 400)

Dopo la prima colazione breve trasferimento in auto fino alla Chiesa di Lamaria a 2080 m. di altezza dove si inizia a camminare. Da qui si apre una magnifica vista sopra ai villaggi Ushguli e nella direzione opposta verso il monte Inguri Shkhara, la montagna più alta del Caucaso in Georgia. La camminata prosegue attraverso la valle Inguri in foreste caratterizzate da numerose pareti rocciose. Il sentiero termina a 2390 metri proprio alla base del **ghiacciaio Shkhara** dove il fiume Inguri nasce provenendo da sotto il ghiacciaio stesso. Rientro a Ushguli e con i 4x4 e quindi si ritorna a Mestia. Pasti inclusi, pernottamento in hotel.

8° giorno / Ushguli (trekking al Mt. Ushba)

(trekking 6 ore, dislivello m 600)

Dopo la prima colazione, partenza verso la catena montuosa di Ushba – Shkhelda – Mazeri con un avvicinamento di circa un'ora in 4x4. Il punto di partenza si trova all'inizio del villaggio Tvebishi al 1600m. Si attraversano all'inizio delle zone boschive, ma superata una certa quota la vegetazione termina e appare lo splendido panorama del **Monte Ushba**. Anche se non è tra le prime 10 vette più alte della catena, l'Ushba (4710 m) è noto come il "Cervino del Caucaso" per la sua pittoresca, guglia a forma di doppia cima. Grazie alle sue pareti ripide e all'instabilità meteorologica, l'Ushba è considerato da molti arrampicatori come la salita più difficile del Caucaso. Ritorno a Ushguli. Pranzo al sacco incluso, cena e pernottamento in hotel.

9° giorno / Mestia (trekking al ghiacciaio Chalaadi)

(trekking 5 ore, dislivello m 400)

Partenza in 4x4 per circa mezz'ora di trasferimento fino al villaggio di Heshkildi da dove inizia il trekking verso il Ghiacciaio Chalaadi. La vetta della montagna e' un altopiano di oltre mezzo chilometro di estensione e forma un naturale belvedere sulle montagne circostante: le vette del monte Ushba, Tetnaldi, Helda con lo sfondo delle altre numerosissime cime del Caucaso, è veramente fantastico. Nel pomeriggio ci sarà tempo per visitare alcune case a torre di Mestia. e Pasti inclusi, pernottamento in hotel.

10° giorno / Mestia – Zugdidi – Grotta di Prometeo – Kutaisi

Dopo la prima colazione visita del Museo Si intraprende il viaggio di ritorno a Kutaisi. Sosta a **Zugdidi** per la visita del colorato mercato giornaliero, ricchissimo di merci e prodotti alimentari tipici della zona. Arrivo a **Kutaisi** nel tardo pomeriggio e visita della **grotta carsica di Prometeo** percorrendo anche il fiume sotterraneo navigabile . Pranzo e cena in ristorante locale. Pernottamento in hotel.

11° giorno / Kutaisi –Aeroporto

Partenza per l'Italia la mattina presto alle ore 06:10 arrivo in Italia alle ore 8.25. Trasferimento a Verona con pullman.